

Componenti della Commissione Didattico Paritetica del Dipartimento di Scienze e Tecnologie	Prof. Marina Paolucci Prof. Maria Rosaria Senatore Prof. Angelo Lupo
Presidente Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento di Scienze e Tecnologie	Prof. Marina Paolucci
Date delle riunioni della Commissione	6 Dicembre 2016
Data di riunione nel corso della quale è stata approvata la relazione	19 Dicembre 2016
Denominazione Corso di Studio	Scienze e Tecnologie Geologiche
Classe di afferenza del Corso di Studio	LM-74

PREMESSA

I docenti della Commissione Didattico Paritetica (CDP) ritengono che sia giusto far precedere la presente relazione annuale da una breve premessa per portare l'attenzione su di una grave ed anomala situazione. Infatti, la rappresentanza studentesca in seno alla CDP è assente da tempo (circa un anno), sia perché due dei tre rappresentanti degli studenti si sono laureati, mentre il terzo è di fatto irrintracciabile, sia perché sono decadute tutte le rappresentanze degli studenti dagli organi collegiali. Ad oggi non sono state ancora indette le elezioni dei rappresentanti degli studenti. Pertanto, laddove possibile, si riporteranno le opinioni degli studenti che si sono rivolti direttamente ai docenti della CDP, mentre alcune sezioni della seguente relazione saranno parziali a causa della mancanza della componente studentesca che nel passato ha contribuito attivamente alla stesura della relazione annuale.

SEZIONE A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo:

A.1 Analisi

A.1.1 Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche: generalità

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche appartiene alla Classe di Laurea LM-74 ed ha una durata di due anni accademici. Esso fornisce un'adeguata conoscenza scientifica di base e nei diversi settori delle Scienze della Terra, una solida preparazione scientifica nelle discipline necessarie alla trattazione di aspetti teorici, sperimentali e tecnico-applicativi nell'ambito del sistema Terra, oltre a capacità operative per l'acquisizione di dati di terreno e/o di laboratorio e di interpretazione dei risultati, capacità di programmazione e progettazione di interventi geologici applicativi e di direzione e coordinamento di strutture tecnico-gestionali.

A.1.2 Il Corso di Laurea (CdL) Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche presso L'Università del Sannio.

L'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche è consentito a coloro che siano in possesso di una laurea nella classe L-34 (Scienze Geologiche) ex-DM 270/04 ovvero di una laurea nella classe 16 (Scienze della Terra) ex-DM 509/99. Le attività formative previste dal CdL Magistrale comprendono:

- attività formative di laboratorio e di sito dedicate all'apprendimento di metodologie sperimentali ed elaborazione dati;
- attività di tirocinio e/o stage, da svolgere anche presso università ed aziende (italiane ed estere),

strutture della pubblica amministrazione e laboratori altamente specializzati;

- sviluppo di una prova finale con la produzione di un elaborato originale in cui vengano riportati i risultati di una ricerca scientifica e tecnologica.

Le codifiche ISTAT risultano idonee.

Sulla base di interviste condotte ad ex studenti del CdL Magistrale, sono emersi dati sull'efficacia esterna in linea con la media nazionale (Indagine Alma Laurea). E' emerso che, relativamente all'anno 2014, ad 1 anno dalla laurea il 33.3% dei laureati lavora. Il tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 5.5 mesi dopo 1 anno dalla laurea. Il 50% degli intervistati ad 1 anno dalla laurea ritengono che la laurea sia abbastanza efficace nel lavoro svolto.

Dalle indagini Alma Laurea risultano i seguenti dati per l'anno 2014:

punteggio agli esami medio: 27.7/30;

voto di laurea medio: 109.4/110;

durata media di percorrenza: 3.5 anni

Inoltre i laureati in corso sono il 25%, frequentano regolarmente il 100% degli studenti, risulta che il 29% si è recato all'estero nell'ambito dei Programmi Europei ed infine il 29% degli studenti è decisamente soddisfatto del percorso di studio.

Per l'anno 2015 è emerso che su 20 laureati:

- ad 1 anno dalla laurea lavora il 35.3%. Il tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 3.4 mesi e solo il 33.3 % utilizza le competenze acquisite con la laurea;

- a 3 anni dalla laurea lavora il 50% dei laureati e il 60% di questi ritiene che le competenze acquisite durante la laurea sono molto efficaci per il lavoro che svolge.

Nel 2015 si sono laureati 8 studenti:

punteggio medio agli esami: 27/30;

voto medio di laurea: 108.8/110;

durata media di percorrenza: 2.7 anni

Inoltre i laureati in corso sono il 50%, frequentano regolarmente il 100% degli studenti e nessuno si è recato all'estero nell'ambito dei Programmi Europei, Infine il 71.4% degli studenti è decisamente soddisfatto del percorso di studio e sempre il 71.4% si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso Ateneo.

(Tratto da Rapporto Alma laurea 2016 "Condizione occupazionale dei Laureati". XVIII Indagine 2015)

Dal confronto dei due anni si nota un miglioramento nel tempo di reperimento del primo lavoro e anche la percentuale dei laureati che non lavora nell'ambito delle competenze acquisite con la laurea è migliorata che è scesa al 2% dei laureati. I voti agli esami e il voto di laurea sono leggermente più bassi rispetto al 2014 ma il tempo di percorrenza è decisamente migliorato.

A.1.3 Analisi della valutazione dei portatori d'interesse

Il CdL Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche non effettua direttamente azioni per l'inserimento occupazionale dei laureati. Tuttavia, il piano di studi del corso prevede lo svolgimento di un tirocinio obbligatorio da effettuarsi preferenzialmente presso aziende o Enti Pubblici o privati, di ricerca sia in Italia che all'estero. Lo studente può inoltre usufruire delle borse di mobilità Erasmus Studio e Traineeship.

In sede di programmazione dell'Offerta Didattica Erogata e dell'Offerta Didattica Programmata, in ottemperanza alle procedure previste per adeguare l'Offerta Formativa ai dettami del D.L. 270, si è tenuta la riunione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, e delle professioni. I laureati in possesso di laurea magistrale potranno accedere a Master universitari di secondo livello ed a dottorati di ricerca presso sedi universitarie italiane e

straniere. Detti laureati avranno inoltre la possibilità di iscriversi ai corsi di specializzazione per l'abilitazione all'insegnamento nelle Scuole medie inferiori e superiori. Potranno trovare sbocchi professionali, inerenti alla formazione specialistica ed applicativa fornitagli dal corso di laurea magistrale, in settori sia pubblici che privati con compiti di ricerca e gestione nel campo ambientale e territoriale; nella libera professione, in enti o amministrazioni, con compiti di gestione, protezione e valorizzazione del territorio e mitigazione dei rischi.

A.2 Proposte

Dall'analisi effettuata si ritiene che il percorso formativo del DdL Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche raggiunge gli obiettivi formativi. La CDP ritiene che le procedure messe in atto dal Corso di Studio (CdS) per verificare la rispondenza di competenze e funzioni con quelle richieste dal mondo del lavoro siano appropriate.

L'offerta formativa cambiata a partire dall'anno accademico 2015-2016 è ancora in atto dato che in questo anno accademico (2015-2016) è stato attivato il secondo anno. Pertanto la valutazione di come la nuova offerta formativa possa portare vantaggio agli studenti potrà essere eseguita nei prossimi anni accademici, e in caso di mancanze o di discrepanze, si proporrà di modificarne l'assetto e apportare migliorie.

La piattaforma informatica del sito del Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST), per consentire un migliore collegamento tra mondo del lavoro ed Università non contiene alcuna informazione a riguardo. La CDP ravvisa la necessità di implementare questa sezione con urgenza.

SEZIONE B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati):

B.1 Analisi

Gli obiettivi formativi programmati del CdL Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche sono finalizzate al raggiungimento da parte dello studente delle seguenti competenze:

- teorico-pratiche per l'acquisizione, la raccolta, la gestione, l'analisi e l'elaborazione dei dati geologici relativi a problematiche inerenti l'ambiente terrestre attraverso tecniche avanzate di diversa tipologia proprie delle Scienze della Terra;
- teorico-pratiche in applicazioni geologico-tecniche, geofisiche, geomeccaniche, geologico-stratigrafiche, biostratigrafiche e geologico-strutturali finalizzate ad una corretta pianificazione territoriale e gestione sostenibile del Sistema Terra;
- nella rappresentazione cartografica, attraverso l'uso di Sistemi Informativi Geografici (GIS) per la raccolta, l'interpretazione e la restituzione di dati geologici;
- nella valutazione, gestione e difesa da rischi geologici, idrogeologici ed idraulici;
- in metodi di prospezione del sottosuolo, sia di tipo geognostico che geofisico, ai fini di una corretta interpretazione delle normative sismiche;
- nel reperimento, caratterizzazione e valutazione ai fini dello sfruttamento di risorse naturali in genere, delle materie prime di uso industriale e dei materiali lapidei, valutando questi ultimi anche in chiave "bene culturale" da conservare e proteggere;
- nel reperimento e valorizzazione dei siti di particolare interesse scientifico e culturale (geositi e siti geo-archeologici);

- nelle ricostruzioni paleoambientali e paleoclimatiche;
- nell'individuazione e risanamento di siti contaminati da attività industriali o residenziali e da scarico incontrollato di rifiuti, discariche ecc.
- in determinate discipline (chimica, geologia, geofisica, geochimica, ecologia, tossicologia) e nello studio delle loro applicazioni in campo ambientale, al fine di delineare con metodo scientifico, mediante l'analisi geostatistica dei dati prodotti e della loro elaborazione cartografica, le aree a rischio per effetto di contaminazioni chimiche naturali e antropogeniche;
- nelle tecnologie fisiche, chimiche e biologiche per la bonifica dei siti inquinati e per isolare e confinare i residui potenzialmente nocivi.

Per raggiungere i sopracitati obiettivi formativi nei diversi ambiti culturali, si è provveduto ad elaborare un piano di studi adeguato che è attivo dall'anno accademico 2015-2016, di seguito riportato.

I ANNO A.A. 2015/2016

SEME STRE	INSEGNAMEN TO	SSD	CFU	COPERTURE	MODALITA' DI ACCERTAMEN TO RISULTATI	TAF
1	Tecniche di Analisi Biostratigrafica	GEO/01	6	AMORE	ORALE E PRATICA	CARATTERIZZAN TI
1	Tecniche di Geologia Strutturale	GEO/03	6	MASSA	SCRITTO E ORALE	CARATTERIZZAN TI
1	Geomorfologia Applicata	GEO/04	6	RUSSO	ORALE	CARATTERIZZAN TI
1	Rilevamento ed Esplorazioni Geologico- Tecniche	GEO/05	6	FIORILLO	SCRITTO E ORALE	CARATTERIZZAN TI
2	Geomorfologia Applicata alla Conservazione del Suolo	GEO/04	6	MAGLIULO	ORALE	CARATTERIZZAN TI
2	Geologia Applicata alle Costruzioni e alla Microzonazione – Modulo A	GEO/05	5	GUADAGNO	SCRITTO E ORALE	CARATTERIZZAN TI
2	Geologia Applicata alla Instabilità dei Versanti – Modulo B	GEO/05	5	REVELLINO	SCRITTO E ORALE	CARATTERIZZAN TI
2	Georisorse per l'Ambiente edei BB.CC.	GEO/09	8	LANGELLA	ORALE	CARATTERIZZAN TI
2	Geologia dell'Appennino	GEO/02	6	SENATORE	ORALE	CARATTERIZZAN TI

II ANNO A.A. 2016/2017

SEME STRE	INSEGNAMEN TO	SSD	CFU	COPERTURE	MODALITA' DI ACCERTAMENTO RISULTATI	TAF
1	Idrogeologia applicata	GEO/05	6	ESPOSITO	ORALE E REDAZIONE ELABORATO SCRITTO	CARATTERIZZANTI
1	Analisi mineropetrografiche per l'Ambiente ed i BB.CC	GEO/09	6	MERCURIO	DUE PROVE INTERCORSO SCRITTE E ORALE	CARATTERIZZANTI
1	Geofisica Applicata Modulo A	GEO/10	6	DE MATTEIS	ORALE	AFFINI
1	Geofisica Applicata Modulo B	GEO/10	6	MARESCA	ORALE	AFFINI
2	Esame a scelta		6			ALTRE ATTIVITA'
2	Esame a scelta		6			ALTRE ATTIVITA'
2	Tirocinio formativo		6			ALTRE ATTIVITA'
2	Prova finale		24			ALTRE ATTIVITA'

Il piano di studi ha subito cambiamenti mirati, per far sì che un laureato abbia una solida preparazione specialistica. La CDP osserva che il piano di studi risulta congruo con gli obiettivi formativi.

I laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Geologiche potranno trovare sbocchi professionali, in linea con la formazione specialistica ed applicativa fornitagli dal percorso di studi, in settori sia pubblici che privati con compiti di ricerca e gestione nel campo ambientale e territoriale; nella libera professione, in enti o amministrazioni, con compiti di gestione, protezione e valorizzazione del territorio e mitigazione dei rischi. Detti laureati potranno inoltre trovare impiego in ambito di ricerca scientifica in tutti quei settori rappresentati nel corso di studi, avendo, altresì, la possibilità di accedere a Master universitari di secondo livello e a Dottorati di Ricerca presso sedi universitarie italiane e straniere. Avranno la possibilità di iscriversi ai corsi di specializzazione per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole medie inferiori e superiori. La Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche permette l'iscrizione nella sezione A dell'Albo Professionale dei Geologi previo superamento dell'Esame di Stato.

B.2 Proposte

Le attività formative programmate per i singoli insegnamenti (lezioni, esercitazioni, seminari) risultano coerenti con gli obiettivi formativi programmati, consentendo allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi. Nella relazione annuale degli scorsi anni la CDP suggeriva al Presidente del CdS di discutere collegialmente i contenuti delle schede degli insegnamenti in un consiglio ad hoc. Nonostante ciò nulla è stato fatto. La CDP ravvisa la necessità di agire urgentemente istituendo momenti di confronto docenti-studenti che conducano ad una revisione critica degli argomenti allo scopo di evitare abbandoni. La CDP ravvisa la necessità di provvedere all'aggiornamento del sito web del DST con sollecitudine.

SEZIONE C

Analisi e proposte di qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato:

C.1 Analisi

C1.1 Analisi della qualificazione dei docenti

Attualmente quasi tutti gli insegnamenti del CdL Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche sono coperti da ricercatori e/o professori di ruolo.

La valutazione ex-post dei docenti è stata effettuata prendendo in considerazione le schede di valutazione della didattica degli studenti dell'anno accademico 2015-2016 fornita dalla società Valmon Valdidat, ed analizzando i quesiti siglati con D6 e D7:

Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Da questa valutazione ricava un giudizio ampiamente positivo per quanto riguarda sia il primo quesito che il secondo con valori entrambi maggiori di 8 (8.6 e 8.7 rispettivamente). Tali valori sono leggermente in decrescita rispetto al 2014 in quanto erano maggiore di 9.

C.1.2 Analisi delle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiale ed ausili didattici.

Al fine di analizzare le metodologie di trasmissione della conoscenza e la loro coerenza ed adeguatezza con gli obiettivi formativi del CdL Magistrale, sono state consultate le schede di valutazione della didattica dell'anno accademico 2015-2016 fornite dalla società Valmon ValDidat, i quesiti presi in considerazione sono stati:

D3 Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?

D8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?

Il punteggio risulta decisamente positivo, con valori di 8.7 - 7.9 per il quesito D3 e maggiore di 9 – 8.4 per il quesito D8.

C.1.3 Analisi dell'adeguatezza delle aule e delle attrezzature a supporto della didattica per il raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento.

Da sempre la carenze delle strutture didattiche (aule, aule studio, laboratori) sono un punto dolente del CdL Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche. Nella relazione annuale dello scorso anno si collocava tra le azioni correttive l'implementazione delle infrastrutture grazie ai lavori di ristrutturazione degli spazi dedicati alla didattica da realizzarsi nell'ambito del progetto denominato GEMME dell'Università del Sannio, finanziato nell'ambito del programma MIUR –PON "Ricerca e Competitività". I risultati saranno valutabili dopo il 2018.

C.2 Proposte

Nella scorsa relazione la CDP aveva proposto che, nell'attesa della implementazione delle strutture, il CdS attraverso il DST, avrebbe potuto adoperarsi per mettere in condivisione spazi con gli altri Dipartimenti dell'Ateneo del Sannio e dunque utilizzare al meglio le aule, i laboratori e tutte le altre aree utilizzabili per scopi didattici (es. aule studio). Ad oggi i suggerimenti della CDP non sono stati recepiti da alcun organo dell'Ateneo.

Il sito e-campus, non funzionante nello scorso anno accademico, è stato ripristinato. Più precisamente, nell'anno accademico 2015-2016 è stata messa a punto, da docenti informatici del DST, una nuova piattaforma di e-learning che sostituisce quella precedente di e-campus. Il sito è raggiungibile all'indirizzo <http://www.bioinformatics-sannio.org/moodle/> ed è ospitato sui server del DST. Il sistema è basato su moodle e permette non solo di condividere materiali didattici ma anche di effettuare valutazioni mediante quiz e compiti on line, e scambiare messaggi con la classe mediante forum. Tale piattaforma è disponibile a tutti docenti del DST ai quali si sta incentivando l'utilizzo della stessa inserendo il proprio materiale didattico. Pertanto nei prossimi mesi gli studenti potranno usufruire pienamente di questo metodo di trasmissione dati e di interazione con il docente.

Per una capillare diffusione ed una migliore conoscenza di questa nuova piattaforma, la CDP propone che i docenti che hanno realizzato tale piattaforma, in collaborazione con il Presidente del CdS, organizzino riunioni ristrette con i docenti afferenti al CdS per mostrare il funzionamento del nuovo software.

SEZIONE D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi:

D.1 Analisi

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex ante attraverso le "schede insegnamento" ed ex post attraverso l'analisi della valutazione della didattica ed in particolare il quesito D4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

La valutazione *ex-post* degli studenti è in crescita positiva (circa 8 per il triennio 2011-2014, 9.4 per l'anno accademico 2014-2015 e 8.1 per l'anno accademico 2015-2016).

D.2 Proposte

Le proposte suggerite dalla CDP nella relazione degli scorsi anni e cioè di verificare attraverso il CdS i metodi adottati dai docenti per condividere materiale didattico ed informazioni con gli studenti promuovendo, quando possibile, una metodologia unica non sono state adottate. La CDP auspica che ciò venga fatto e a allo scopo di promuovere un'azione concreta da parte del Presidente del CdS invierà a quest'ultimo copia della presente relazione.

SEZIONE E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

E.1 Analisi

Nel rapporto di riesame 2016 gli interventi intrapresi sono il cambiamento dell'offerta formativa e la

riorganizzazione del sito web dei corsi di lauree afferenti al DST. Per quel che riguarda la variazioni dell'offerta formativa l'unico riferimento per la valutazione degli effetti di questo cambiamento sono le schede di valutazione degli studenti dalle quali risultano, per il primo anno della laurea magistrale, valori positivi. Una valutazione migliore dell'efficacia dei cambiamenti effettuati potrà essere eseguita alla fine del 2017. Per quel che riguarda il sito web, il nuovo sito del DST è in fase avanzata di realizzazione e questo conterrà tutte le informazioni necessarie allo studente. Le azioni proposte per ridurre i tempi di percorrenza, ovvero incontri con gli studenti per verificare se il ritardo è connesso agli esami o alla tesi sono da organizzare. Infine le azioni intraprese al fine di incrementare la possibilità dei laureati di trovare un'occupazione in tempi brevi sono stati organizzati sul territorio contatti e dialogo con enti pubblici e privati.

Pertanto le azioni correttive proposte risultano pertinenti e in corso di realizzazione.

E.2 Proposte

Aggiornare il sito web del DST ed intraprendere azioni di verifica dell'utilizzo della piattaforma di e-learning da parte dei docenti.

La Commissione del Riesame dovrebbe stabilire dei criteri, possibilmente oggettivi, attraverso i quali misurare gli effettivi miglioramenti sortiti dall'applicazione degli interventi e delle azioni realizzate. La CDP suggerisce al Presidente del CdS di richiedere nuovamente agli uffici competenti i risultati dei dati statistici per procedere ad una oggettiva valutazione della efficacia delle azioni.

Si raccomanda inoltre di individuare un gruppo di coordinamento interno per la definizione dei parametri di base e la finalità del prodotto finale ovvero la tesi di laurea, azione, questa programmata ma ancora non attuata.

SEZIONE F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

F.1 Analisi

L'Università del Sannio aderisce alla metodologia di valutazione Valmon ValDidat dall'anno accademico 2006-2007. L'analisi dei questionari sulla Valutazione della Didattica, per l'anno accademico 2014-2015, mostra che l'opinione degli studenti è decisamente positiva. Per l'aa. 2014-2015, su 11 quesiti, tre hanno ottenuto un punteggio maggiore di 8, tutti gli altri hanno ottenuto un punteggio maggiore di 9. per l'anno accademico 2015-2016 su 16 quesiti 9 sono maggiori di 8 (D1, D4, D5, D6, D7, D8, D9, D10, D11), 2 hanno punteggio tra 7 e 8 (D2, D3), 5 hanno punteggio tra 5 e 6 (D12, D13, D14, D15, D16). Pertanto tutti i quesiti relativi al docente e agli insegnamenti hanno raggiunto un punteggio più che positivo mentre i quesiti relativi alla struttura e ai servizi offerti raggiungono a mala pena la sufficienza.

F.2 Proposte

La CDP osserva che, nonostante il parere degli studenti sia ampiamente positivo, vi siano ampi margini di miglioramento. Riguardo alla scarsa soddisfazione degli studenti per la strutture, i lavori di ristrutturazione della infrastruttura denominata exEnel, realizzati nell'ambito del progetto GEMME dell'Università del Sannio, finanziato nell'ambito del programma MIUR –PON “Ricerca e Competitività, con l'obiettivo di spostare il DST in una unica struttura, sono terminati ed è in progress lo spostamento dei laboratori. Gli spazi che saranno dedicati alla didattica in aula dovrebbero essere disponibili alla fine dell'anno 2017. Pertanto a partire dal 2018 gli studenti potranno usufruire pienamente di nuove aule e di laboratori moderni.

In ogni caso, la CDP invita il Presidente del CdS ad organizzare momenti di discussione collegiali per rivedere l'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti e a promuovere momenti di confronto tra docenti e studenti per affrontare gli aspetti critici legati al carico di lavoro complessivo degli insegnamenti, ed a rendere pubblici i risultati dei questionari, al fine di poter rendere più consapevoli docenti e studenti degli eventuali interventi correttivi da attuare.

SEZIONE G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

G.1 analisi

In assenza dei rappresentanti degli studenti che compongono la CDP, questa sezione non può essere aggiornata.

G.2 proposte

La CDP si augura che si indicano le elezioni dei rappresentanti degli studenti al più presto.